IVG

Luminosa Bogliolo chiude in trionfo: è lei l'Atleta dell'anno 2020 tra le donne

di **Andrea Chiovelli**

22 Dicembre 2020 – 11:10

Alassio. E' **Luminosa Bogliolo** l'atleta dell'anno 2020 per la categoria Donne. L'annuncio è stato dato ieri dalla pagina ufficiale della Federazione Italiana di Atletica Leggera. L'ostacolista azzurra delle Fiamme Oro è stata **premiata per la costanza della sua stagione**, densa di successi e di record.

Nella classifica finale dell'iniziativa della Fidal, **Luminosa ha preceduto le marciatrici Antonella Palmisano** (Fiamme Gialle), miglior prestazione italiana nella 10 km (41'28") e vincitrice del match internazionale di Podebrady nella 20 km, **ed Eleonora Giorgi** (Fiamme Azzurre) che ha stabilito la migliore prestazione mondiale della 35 km (2h43'43").

Luminosa Bogliolo, 25 anni, è ormai **da tempo tra le stelle più brillanti dell'atletica ligure**. Nata agonisticamente nel CUS Genova (che collabora con il CUS Savona nell'organizzazione della manifestazione savonese), è **originaria di Alassio** e studentessa in Veterinaria. La sua parte da lontano (nel tempo) ma anche da vicino (geograficamente):

proprio nel meeting di Savona, infatti, iniziò la propria **ascesa nella stagione 2018** con un crono da 12”99 che la rivelò al grande pubblico. L’ostacolista allenata da Ezio Madonia e Antonio Dotti avrebbe poi **vissuto un 2019 strepitoso**, con la medaglia d’oro all’Universiade di Napoli, la vittoria all’Europeo per nazioni, la semifinale raggiunta ai Mondiali di Doha (Qatar) e un personale portato a 12”78, vicinissimo al primato italiano di Veronica Borsi (12”76).

E **il 2020 è stato se possibile ancora migliore**. All’esordio stagionale a Rieti, alla Fastweb Cup, sabato 4 luglio, nella prima delle due gare di giornata dei 100 ostacoli si è espressa in 12″93, con un filo di vento contrario (-0.2). Praticamente in fotocopia la seconda gara, quasi due ore dopo: un altro 12″93 per Bogliolo, stavolta con un vento leggermente favorevole (+0.2). “Come inizio va benissimo – dichiarava l’azzurra – e sono contenta per il tempo, ma non per come ho corso. Nella batteria ho voluto un po’ strafare, poi in finale ho provato a correre in scioltezza ed è venuto lo stesso risultato che mi fa proprio ben sperare”.

Una speranza che si è rivelata più che fondata. Una settimana dopo, al Trofeo Città di Rieti, in un pomeriggio decisamente caldo con 32 gradi, **l’alassina ha migliorato per due volte il primato personale nei 100 metri piani,** abbattendo il 12″02 realizzato nel 2019. L’atleta delle Fiamme Oro ha ottenuto prima 11″80 in batteria e poi, in finale, ha fermato il cronometro a **11″74** classificandosi seconda.

Da lì l’ascesa è stata inarrestabile. Vittoria nei 100 metri ostacoli al Meeting Città di Savona il 16 luglio con 12″86, nuovo primato stagionale il 1 agosto al Triveneto Meeting, addirittura un secondo posto con **12″79** l’11 agosto in Finlandia al Meeting di Turku: un tempo, quest’ultimo, **a un solo centesimo dal primato personale assoluto** di Chaux de Fonds (2019) **e a tre dal record italiano**, fatto registrare nel 2013 da Veronica Borsi.

Il 23 agosto vince in Svezia nella prova inaugurale della Diamond League: prima azzurra a riuscirci, si impone col tempo di 12″88. Ai Campionati Italiani Assoluti il 29 agosto primeggia in batteria e poi vince il titolo italiano per la terza volta di fila. A settembre domina con un 12″90 a Rovereto, in Trentino, nella 56ª edizione del Palio Città della Quercia; arriva seconda al Galà dei Castelli di Bellinzona, in Svizzera, andando di nuovo vicinissima al nuovo record italiano; identico risultato a Roma al 40° Golden Gala Pietro Mennea.

Una serie di prestazioni “monstre” che le è valsa, come detto, il titolo di Atleta dell’Anno 2020 per la Fidal. Un premio prestigioso preceduto in questi mesi da altri due riconoscimenti a livello locale: il titolo di Sportivo Savonese dell’anno 2019 e l’orgoglio di poter firmare sul celebre Muretto di Alassio *(nella foto qui sopra)*. “Ma che onore, ma che meraviglia – il suo commento a caldo – questa è davvero una sorpresa immensa. Ora però tocca andare ancora più veloce”.